

## REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. -

<b>_Cognome</b>	<b>Ghisotti</b>
<b>_Nome</b>	<b>Laura</b>
<b>_Matricola</b>	869752
<b>_Anno di corso</b>	3.L
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
<b>_Sezione</b>	C1
<b>_e-mail</b>	laura.ghisotti@mail.polimi.it
<b>_Sede di scambio</b>	Hochschule für Gestaltung Schwäbisch Gmünd
<b>_Stato</b>	Germania
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	D SCHWA-G02
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

### Testo

Inizierò parlando delle cose tecniche prima di lanciarmi nella parte più personale dell'esperienza. Riguardo alla casa, Nadine – la responsabile degli scambi della HfG – ti manderà un elenco di annunci degli studenti che cercano coinquilini, in più c'è un gruppo facebook su cui vengono postati annunci di affitto di appartamenti del paese. Ti consiglio di metterti subito a contattare il maggior numero di persone possibili e di cercare una casa vicina o all'università o al centro, ma che comunque sia ad una distanza percorribile a piedi perché i più sfortunati che trovano casa lontano sono sempre vincolati quando si tratta di uscire la sera.

Il tempo atmosferico è imprevedibile, soprattutto nel semestre in cui sono stata io continuava a cambiare da una settimana all'altra, si alternavano giorni di sole a giorni piovosi in cui serviva la giacca. In generale comunque fino ad aprile c'è freddo, a giugno c'è caldo ma si sta bene, niente a che vedere con l'afa di Milano.

Riguardo i corsi ti consiglio di provare qualcosa di diverso dal solito, magari qualcosa che non hai l'opportunità di fare al Politecnico, e ti consiglio caldamente di sforzarti di trovare degli studenti tedeschi con cui metterti in gruppo, così sarai sicuro di lavorare con qualcuno che sa cosa sta facendo e ci tiene al progetto, il che non si può dire per molti studenti erasmus. Le classi sono più piccole di quelle del Politecnico e i professori hanno un approccio più informale e personale, sono chiari ed incoraggianti nel loro feedback.

Ora passo alla vita sociale. Schwäbisch Gmünd (solo Gmünd per gli amici) è una città piccola, vai ovunque a piedi in 15-20 minuti massimo, è caratteristica e nonostante i supermercati siano chiusi la domenica ti rimane un'ampia scelta di ottimi forni-pasticcerie dove mangiare una vasta selezione di fette di torta a buon prezzo. L'università HfG è ancora più piccola, gli studenti sono a malapena 600, ma è proprio questo che la rende speciale e perfetta per un semestre erasmus. C'è un pub super frequentato dagli studenti, il KKF, dove soprattutto all'inizio del semestre, quando ancora tutti hanno poco da fare, puoi trovare metà del corpo studentesco a godersi il "beer Monday" e scolarsi birre da mezzo libro a circa 2 euro e a giocare a biliardino – il biliardino è ovunque: nei pub, nell'università, è parte della cultura studentesca e io ne sono diventata dipendente.

Proprio grazie al numero ridotto di studenti, molti di loro sono coinvolti nell'organizzazione di eventi di diverso genere, sportivi, culturali e soprattutto feste, sia in università che negli appartamenti studenteschi (detti WG da Wohnung=appartamento, i più noti hanno perfino dei nomi). Le feste sono ben organizzate e molto divertenti, hai l'occasione di vedere tutti, parlare e

ballare, giocare a beer pong o flunkyball, bere birra a volontà a poco prezzo – o altri alcolici se la birra non fa per te (questo era il mio caso ma dopo un semestre ci si fa l'abitudine). Insomma, l'ambiente è l'ideale per socializzare. La maggioranza degli erasmus tende a fare gruppo, per ovvie ragioni a cominciare dalla lingua, e per quanto sia molto divertente stare con loro, ti consiglio caldamente di provare a fare amicizia anche con gli studenti locali. Nel mio semestre io sono stata una dei pochi che ha fatto amicizia con dei tedeschi e per quanto all'inizio non sia facile, sia perché in gruppo a loro viene naturale parlare tedesco, sia perché spesso sei tu a dover fare la prima mossa – i tedeschi sono un po' impacciati all'inizio – mi sono trovata benissimo con loro e divertita un sacco. Mi mancherà tantissimo l'intera "vibe" dell'HfG. Se hai ancora dubbi o non sei convinto su questa sede, fidati: parti, parti, parti. All'inizio potresti avere attimi di sconforto, i primi giorni sono stati difficili anche per me, ma ora che ho finito posso affermare in piena consapevolezza che non voglio assolutamente andarmene e rifarei il semestre in un battito di ciglia. Anzi, invidio te che hai la possibilità di iniziarlo da capo.

Laura

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Laura Ghisotti